



Alla cortese attenzione del
Signor Sindaco Alberto Biancheri
Ufficio L.L.P.P.
Ufficio Urbanistica
Ufficio Ambiente
SUAP

OGGETTO:

- PROPOSTE IN MERITO ALL'INTERVENTO PUBBLICO DEL 4 OTTOBRE 2023 RIGUARDANTE L' IMPIANTO DI STAZIONE RADIO BASE DI COLDIRODI, IN SCADENZA IL 13 DICEMBRE 2023
- INNALZAMENTO DEI LIMITI DI ESPOSIZIONE ALLE RADIOFREQUENZE, GRAVE RISCHIO SANITARIO CHE PEGGIORA LO STATO DI FATTO
- CONVENZIONI PER FIBRA CHE PERMETTONO INSTALLAZIONI ANTENNE 5G FWA
- RICHIESTE E PROPOSTE OPERATIVE A SALVAGUARDIA E GARANZIA DELLA SALUTE DELLA CITTADINANZA

Gentilissimo Signor Sindaco,

Come saprà Il 24 marzo 2021 la IX Commissione Trasporti e Telecomunicazioni della Camera dei Deputati ha approvato un parere con osservazioni al PNNR, esprimendosi favorevolmente all'aumento dei limiti di esposizione elettromagnetica nell'ambito dello sviluppo del 5G.

In questi giorni è in discussione alle Camere proprio questo innalzamento.

Può costituire un grave rischio sanitario la proposta del governo di innalzare i limiti di esposizione alle radiofrequenze (RF). Tale proposta, a favore dell'industria e a discapito della salute pubblica e dell'ambiente, prevede l'adeguamento dei limiti italiani a quelli indicati da ICNIRP (International Committee on Non Ionizing Radiation Protection).

I limiti Icnirp sono basati sulla teoria, largamente superata, che gli unici effetti delle RF siano legati al riscaldamento dei tessuti (effetti termici). L'opinione di ICNIRP non rappresenta quella della maggioranza della comunità scientifica e le valutazioni fornite da ICNIRP ai governi sono scorrette e fuorvianti. Si evidenzia che Icnirp non è un ente scientifico bensì una ONG, gravata da conflitti di interesse e strettamente legata all'industria militare, elettrica e delle telecomunicazioni.

Le maggiori associazioni Italiane, compreso il Collettivo **Pecora Nera di Sanremo**, ISDE Italia (Medici per l'ambiente), APPElettrosmog, Elettrosensibili (AIE) e AMICA (Malattie Intossicazione Cronica e Ambientale), e altre 25 associazioni e comitati hanno inviato in data 28/05/2023 ai Ministri, Parlamentari e Presidenti delle Regioni un documento (in allegato) in cui si richiede di:

- di mantenere i valori di attenzione ai campi elettromagnetici a radiofrequenza attualmente in vigore, 6V/m, adeguati alla tutela degli effetti termici ma non adeguati alla tutela degli effetti non termici ampiamente evidenziati e riconosciuti dalla ricerca indipendente;
- di calcolare tale valore come media nei 6 minuti e non nell'arco delle 24 ore;
- di salvaguardare la salute di bambini, donne incinte, adolescenti, malati, soggetti elettrosensibili e chimicosensibili.

Solide evidenze scientifiche, accolte anche da diversi pronunciamenti giuridici, sono alla base delle richieste delle associazioni.

In Italia il valore di attenzione per esposizioni residenziali (più di 4 ore al giorno), è di 6 V/m. Pur essendo più cautelativo rispetto ai valori ICNIRP, non rappresenta tuttavia una tutela sanitaria assoluta.

Centinaia di autorevoli studi scientifici evidenziano la possibilità di un rischio di tumori, alterazioni cardiache e del sistema riproduttivo, cambiamenti ormonali, elettrosensibilità, deficit di apprendimento e memoria, nonché disturbi del sonno ad esposizioni inferiori a 6 V/m.

Anche una recente sentenza del tribunale di Aosta, afferma che i livelli di esposizione ai quali si manifestano effetti biologici avversi sono di gran lunga inferiori a quelli indicati da ICNIRP. Particolare attenzione va rivolta ai bambini, ai giovani, alle donne incinte e ai soggetti elettrosensibili. Nel 2019, in contrasto con l'opinione di ICNIRP, la IARC (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro, afferente all'OMS), ha deciso di rivalutare la cancerogenicità delle radiofrequenze sulla base di recenti dati sperimentali e di studi sui meccanismi d'azione.

Insieme all'Italia, diversi Paesi, tra cui Russia, Belgio, Bulgaria, Croazia, Polonia, Slovenia, Turchia, Austria (regione di Salisburgo) e Svizzera, hanno adottato limiti più restrittivi rispetto a quelli ICNIRP.

- **CONVENZIONI PER FIBRA CHE PERMETTONO INSTALLAZIONI ANTENNE 5G FWA**

La informiamo che in questo periodo numerosi comuni stanno ricevendo richieste di adesione a Convenzioni per la BUL (Banda Ultra Larga);

Si consiglia di prestare particolare attenzione a tutti gli articoli di tali convenzioni nonché ai progetti di montaggio pervenuti, poiché nonostante si lasci intendere che gli interventi riguardino la posa di cavi in fibra ottica FTTH (Fiber To The Home – Fibra fino a casa dell'utente) "interrata con scavi a basso impatto ambientale", alcune clausole permettono l'installazione di antenne Stazioni Radio FWA ad onde millimetriche 5G (26-28 Ghz) e di cavi ottici aerei agganciati all'esistente rete elettrica (in quest'ultimo caso nelle istanze è riportata ugualmente la dicitura "posa di fibra FTTH"); inoltre al comune viene richiesto un impegno a cedere in comodato d'uso gratuito per decenni le aree su cui installare tali antenne FWA, che in alternativa vengono montate direttamente su impianti esistenti di altri operatori, non consentendo quindi l'adeguato ristoro della locazione per compensare l'aumento dell'inquinamento elettromagnetico.

Al fine della tutela della salute pubblica, nonché per preservare lo stato visivo dei luoghi, sarebbe preferibile non aderire a tali convenzioni o comunicare il recesso in caso di avvenuta adesione, **oppure se è già avvenuto, provvedere a valutarne i rischi.**

Inoltre, per non aggravare l'esposizione involontaria della popolazione, ed in particolare delle fasce più deboli (bambini, donne incinte, anziani, malati, ecc.), si consiglia di porre attenzione **all'implemento di nuove aree o potenziamento con nuovi sistemi Wi-Fi** da installare nelle piazze e nei luoghi di ritrovo della cittadinanza, e persino in ospedali e scuole.

SI CHIEDE:

-Si CHIEDE CHE IL SINDACO SI CARICHI DEL COMPITO DI APPLICARE IL PRINCIPIO DI PRECAUZIONE, di inibire ove possibile il potenziamento delle antenne sul territorio comunale, al fine di limitare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici artificiali (CEM), come previsto dalla Legge quadro nazionale n. 36/2001 e raccomandato dal Consiglio d'Europa motivando, comunque, ogni disposizione regolamentare sulla base di un adeguato supporto tecnico-istruttorio.

Numerosi e autorevoli studi correlano infatti l'esposizione ai CEM a: cancro, malattie neurodegenerative, elettrosensibilità, danni al DNA, alterazioni del sistema riproduttivo e immunitario.

-Si CHIEDE, alla ricezione dei progetti che i gestori di telefonia presentano al SUAP del Comune e/o dei Piani Stralcio Comunali annuali di installazione e/o modifica impianti telecomunicazione, di richiedere il dettaglio delle tecnologie che i gestori intendono utilizzare su ognuno degli impianti da installare o modificare dopo l'anno 2021, perché verosimilmente si tratterà di impianti 5G o FWA 5G; **che la popolazione sia informata, e che l'Amministrazione tenga conto delle preoccupazioni per la salute dei cittadini, applicando il principio di precauzione riconosciuto dalla Comunità Europea.**

Le bande di frequenze di quinta generazione (5G) assegnate in Italia ai Gestori sono tre: 700 MHz (disponibile dal 1 luglio 2022); 3600-3800 MHz (già disponibile); 26.5-27.5 GHz.(già disponibile)

- RICHIESTE E PROPOSTE OPERATIVE A SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DELLA CITTADINANZA

Allo scopo di fornire massima protezione dei diritti alla salute ed alla vita, si indicano quali atti il Comune potrebbe adottare previo coinvolgimento ed interlocuzione con la cittadinanza ed eventuali rappresentanze spontanee, con altri organi dello Stato, nonché previa un'attività di interpellato nei confronti delle società gestrici.

NON COME E' AVVENUTO CON LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI COLDIROLI, NONOSTANTE SI SIA RISPETTA LA FORMALITA' DI LEGGE, NON SI HA RISPETTATO LA VOLONTA' DEI CITTADINI, CHE SONO STATI INTERPELLATI SOLO A DECISIONI AVVENUTE, TEMENDO DI NON ESSERLO NEMMENO SE NON CI FOSSERO STATE DELLE PROTESTE DELLA CITTADINANZA DA PARTE DEI COMITATI.

L'istruttoria che garantisce la salvaguardia della cittadinanza:

a) Richiesta alle società gestrici di prestare la garanzia formale, con assunzione di responsabilità sotto i profili civili e penali, circa la certa assenza di alcun rischio per la salute e incolumità pubblica dall'esposizione a CEM a RF inferiori non solo ai 6 V/m, ma anche agli (inferiori) valori di campo elettrico e densità di potenza cui sarebbe esposta la popolazione presente nell'area di riferimento raggiunta dalla/e SRB operanti con lo standard 5G (vedi successivo punto c) tenendo anche conto della forma di propagazione delle onde elettromagnetiche, in particolare: forma pulsata delle RF, onde millimetriche, etc..

b) Richiesta a Ministero della Salute, Ministero dell'Ambiente e Ministero dello Sviluppo Economico di rilasciare parere confermando la certa assenza di alcun rischio per la salute e incolumità pubblica dall'esposizione a CEM a RF inferiori non solo ai 6 V/m ma anche agli (inferiori) valori di campo elettrico e densità di potenza cui sarebbe esposta la popolazione raggiunta dalla/e SRB (vedi successivo punto c), tenendo anche conto della diversa forma di propagazione delle onde elettromagnetiche, in particolare:

forma pulsata delle RF, onde millimetriche, etc.. e specificando che in difetto, interverrà il Comune adottando misure di cautela in assenza di evidenze scientifiche di segno contrario.

Per entrambi i punti di cui sopra sarebbe opportuno allegare la letteratura scientifica rilevante attestante i rischi per la salute pubblica e significare in anticipo che non potranno essere considerate soddisfattive risposte che rimandino agli attuali limiti di legge poiché essi non sono mai stati aggiornati rispetto ai limiti fissati ben 20 anni fa, quando i valori di fondo del campo elettromagnetico nel territorio nazionale erano inferiori a quelli attuali e la tecnologia diffusa (nel 1998 era appena stato introdotto il GSM 1800) era ben lontana dal lanciare lo standard UMTS (3G) e ovviamente quello LTE (4G).

c) Acquisire una relazione tecnica con simulazione del campo elettromagnetico generato dalla/e SRB a standard 5G, attraverso la stima di un esperto della materia.

Scopo precipuo di tale simulazione è di elaborare le curve di isolivello per valori di campo elettrico diversi ed inferiori al limite normativo di 6 V/m, dando anche evidenza dei valori incrementali rispetto al fondo esistenze, determinato dalle SRB già presenti o comunque irraggianti sul territorio comunale. In questo modo sarà possibile verificare puntualmente a che livelli di CEM il territorio comunale sarebbe interessato rispetto alla distanza dalla/e SRB stessa/e (identificando, ad esempio, il raggio entro il quale si riscontrerebbero valori entro gli 0,106 V/m, il raggio entro il quale si riscontrerebbero valori superiori a tale limite ma inferiori a 0,2 V/m, il raggio per esposizioni tra 0,2 V/m e 0,6 V/m).

d) Acquisire – ove ritenuto necessario - una consulenza che confermi le evidenze scientifiche sui danni alla salute, resa ad esempio da un epidemiologo, ovvero un medico legale ovvero ancora da uno specialista con specifiche competenze o esperienze legate ai fenomeni dei CEM.

e) Svolgere un'accurata attività istruttoria finalizzata alla raccolta puntuale di tutti gli elementi relativi ad eventuali fasce protette (sottocategorie di protezione richiesta, minori, malati oncologici, elettrosensibili, bambini) nonché zone sensibili (asili nido, scuole, ambulatori ecc.) interessate dal CEM generato dalla/e SRB in questione.

Tale attività dovrebbe essere effettuata, in tutta evidenza, in collaborazione con i cittadini.

f) **Eseguire incontri formativi con la popolazione**, a partire da quella scolastica, volta ad spiegare il funzionamento della telefonia mobile in modo fruibile e di immediata comprensione, inclusa la comunicazione sui rischi per la salute dall'utilizzo dei terminali mobili.

Sanremo 11 Dicembre 2023

Il Collettivo Pecora Nera

Ps: Il documento sarà inviato anche per mail, in modo da poter scaricare i link indicati in entrambi i testi.

In allegato:

- Lettera aperta indirizzata alle maggiori cariche dello Stato in cui è richiesto il mantenimento degli attuali limiti di esposizione ai campi elettromagnetici.

dal sito della Ass. www.applelettrosmog.it:

<https://drive.google.com/file/d/1A9iC2h2ZqbNFxWgsR0t8FPgwEkOKuVuB/view> **Stazioni Radio Base**
<https://drive.google.com/file/d/1P4QmH7-D4IR6vejbcuL-NrtBcw7d70la/view> **Radiofrequenze e cancro**
<https://drive.google.com/file/d/1yKtdkGj3zQxSVVuKVj7ykbTy4QsZw3-M/view> **Elettrosensibilità**
<https://drive.google.com/file/d/1a7GInNbGm7dhg9b3znhjMpciVmFFjSEt/view> **ICNIRP**
<https://drive.google.com/file/d/1n6BYA5WynH8f9gXnsFOE0FbUIxZPIFcX/view> **Tecnologia 5G**